

Consiglio di Istituto

29 settembre 2014

Estratto del Verbale n. 383

Il giorno 29 settembre 2014, alle ore 17.15, presso la sala Consiglio dell'ITIS G. Cardano di Pavia si riunisce il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato per discutere e deliberare sul seguente o.d.g

1. Variazione al P.A. 2014;
2. Approvazione verbale della seduta precedente;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Surroga;
5. Convenzione I.I.S. Cossa;
6. Finanziamento Progetto Domiciliare;
7. ATS all'IFIS;
8. Learning Week;
9. Concessioni locali
9bis. P.O.F. – Indirizzi generali art. 3 comma 3° DPR 275/99
10. Progetto G.I.O.I.F.U.L. (fin. CARIPLO);
11. Orario lezioni;
12. Orari apertura Centro Ristoro;
13. Monitoraggio Corsi Recupero;
14. Sorveglianza – Privacy

presidente il dott. Nicola Liberato, segretario verbalizzatore il prof. Renato Marchi.

Sono presenti i Consiglieri Liberato, Rho, Trevaini, Gerace, Volontè, Nicifero, Porcari, Calvi, Marchi, Valle, Cambieri, Bianchi, Bergomi, Abbiati, Piranio; risultano assenti i Consiglieri D. Bova. e A. Rovelli e F. Piazza, per i quali si veda il p. 4 dell'OdG. Constatata la adeguatezza legale del numero dei presenti, il Presidente alle ore 17.16 dichiara valida la seduta e ne apre i lavori.

Punto 1. Variazioni al P.A. 2014.

...omissis...

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione le Variazioni al P.A. 2014 di seguito riportate:

Verbale C.d.I. 29.09.2014

VISTO il D.M. N. 44/2001

VISTO il Programma Annuale E.F. 2014

N. ord.	Descrizione contributo	Ente o privato debitore	Riferimento	IMPORITO	Rev. N.	Acc. N°	Entrate		Spese		in diminuz.	NOTE
							Agg.	voc e	in aumento	in diminuz.		
1	ASSEGNAZIONE D.L. 104 ART.8 PERCORSI DI ORIENTAMENTO-NOTA MIUR PROT. 5750 DEL 17/7/14	MIUR	nota prot. 5750 del 14/7/14	€ 555,49	221		02	04	€ 555,49	P04	€ 555,49	
2	EROGAZIONE RISORSE PER CORSI DI RECUPERO A.S. 2013/14 NOTA MIUR PROT 6205 DEL 5/8/14	MIUR	nota prot. 6205 del 5/08/14	€ 9.576,61	222		02	04	€ 9.576,61	P02	€ 9.576,61	
3	FINANZIAMENTO ISTRUZIONE DOMICILIARE A.S. 2013/14 IST. MAFFEO VEGIO ID. PROG. 151 E 118	IST. MAFFEO VEGIO	ID 118-151	€ 1.486,40	219-220		04	06	€ 1.486,40	P02	€ 1.486,40	
4	CONTRIBUTO ISCRIZIONE RETE CLU	IC ANGELINI, IC C. CAVOUR PV-SC. PAR. LDA VINCI E PASCAL VOGHERA	C/C BANCARIO PROV.57-64-34-5	€ 600,00	206-207-209		04	06	€ 600,00	P18	€ 600,00	

Verbale C.d.I. 29.09.2014

5	RIMBORSO SPESE CAMBIO NOME SU PRENOTAZIONE PER MANCATA PARTECIPAZIONE VIAGGIO A BORDEAUX	ALLIEVO PREGNOLATO	RICHIESTA PROT. 6246 - DEL 9/6/14	€ 157,15	204	05	02	€ 157,15	P07	€ 157,15		
6	INDENNIZZO ASSICURATIVO FURTO TABLET IN COMODATO D'USO ALLIEVO FONTANA	UNIPLOSAL LA FONDIARIA	PROV. ENTRATA N. 63 DEL 09/07/2014	€ 220,82	217	07	04	€ 220,82	A04	€ 220,82		
7	INTROITO ISCRIZIONI A.S. 2014/15	ALLIEVI ISTITUTO	C/C POSTALE AL 30/06-11/07-15/08-24/07-15/09 2014	€ 57.135,00	203-205-213-212-218-69	05	02	€ 57.135,00	Z01	€ 37.135,00		
									A04	€ 20.000,00		
8	RESTITUZIONE SOMME ANTICIPATE PER VISITA DUCATI BOLOGNA A.S. 2013/14 E NON UTILIZZATE	PROF. NITTI	C/C POSTALE AL 15/09/14	€ 20,00	225	07	04	€ 20,00	P01	€ 20,00		
9	TASSA ESAME ABILITAZIONE PERITI	PERITI	C/C POSTALE AL 13/05/14	€ 6,20	156	07	04	€ 6,20	A01	€ 6,20		
10	CONTRIBUTO FOTOCOPIE	PERS. VARIO ISTITUTO	C/C BANCARIO PROV. ENTR. 62	€ 300,00	208	07	04	€ 300,00	A01	€ 300,00		

11	RECUPERO SPESE RILASCIO N. 1 TESSERA FOTOCOPIE CON RICARICA DI N. 300 COPIE	ISTITUTO STESSO	PROF.SSA NITTI SILVIA PER PROGETTO CLIL CLASSI 3DLS E 3CLS	€ 31,00	200	07	04	€ 31,00		A01	€ 31,00		
12	RIMBORSO SPESE PER FOTOCOPIE E CICLOSTILATO RILASCIATE AL PROF. PENASA PIERLUIGI PER LA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI - PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELL'ARTE 19/05/2014	ISTITUTO STESSO	PROF. PENASA PIERLUIGI PER LA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI	€ 13,44	199	07	04	€ 13,44		A01	€ 13,44		
13	CONTRIBUTO PER ESAMI E SKILL	PERSONALE ESTERNO NON CONVENZIONATO	FATT. N.14-15-16- 17-19	€ 152,00		06	03	€ 152,00		G03	€ 152,00		
14	STORNO CONTRIBUTO ALUNNI PER SALDO ORE DOCENZA PROGETTO FISICA LABORATORIALE A. S. 13/14							-		Z01	-	€ 46,44	
								-		PO2	€ 46,44		

Verbale C.d.I. 29.09.2014

18	STORNO PROVENTI DA TERZI 2013 CONFLUITI IN AVANZO PER SALDO ORE ECCEDENTI 2011-2012-2013 NON LIQUIDATE CON C.U. PER MANCANZA DI FONDI MIUR	P11	€ 23.000,00																	€ 23.000,00
19	STORNO CONTRIBUTO ALUNNI PER REINTEGRO PARZIALE P11	Z01	€ 18.400,00																	€ 18.400,00
		P11	€ 18.400,00																	€ 18.400,00
			-																	-
			-																	-
			€ 70.254,11																	€ 70.254,11
		TOTALE	€ 70.254,11																	€ 140.680,04
																				€ 70.425,93

Pavia, 22/09/2014

TOTALE VARIAZIONI

EURO 70.254,11

EURO 70.254,11

Il consiglio approva la Variazione al P.A. proposta, con 13 voti a favore e 1 voto contrario (Gerace).

Punto 2. Approvazione del Verbale della seduta precedente.

... omissis...

All'unanimità si approva il Verbale della seduta precedente, con la sola astensione del nuovo Dirigente Scolastico, A. Rho.

... omissis...

Punto 5. Convenzione I.I.S. Cossa.

... omissis...

Il Presidente pone ai voti tale deliberazione:

L'Istituto concede per l'anno scolastico 2014/15 all'I.I.S. Cossa l'uso richiesto delle attrezzature del laboratorio di Chimica C031 (chimica biennio 1) per due ore settimanali. Viene richiesto un contributo di € 1950,00 comprensivo di materiali di esercitazione, pulizia e assistenza tecnica. La stipula della nuova convenzione è subordinata alla liquidazione totale del debito pregresso. La delibera viene approvata all'unanimità.

Punto 6. Finanziamento progetto Istruzione Domiciliare.

... omissis...

Il Consiglio approva all'unanimità il finanziamento dell'Istruzione domiciliare per due allievi DI € 6.177,85 da imputarsi all'AGGR. P02 (RIF. Punto 2 all'odg).

Punto 7. ATS all'IFTS.

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

il Consiglio delibera la partecipazione alla Costituzione di ATS per un percorso formativo IFTS in "Tecnico Superiore in Data Science" con capofila Le Vele di Pavia.

Il Consiglio si esprime in favore all'unanimità.

Punto 8. Learning week.

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

il Consiglio delibera la partecipazione alle due iniziative di Learning Week "La montagna che fa scuola" e "Inclusione per studenti stranieri e altri" finanziati da fondi della Regione Lombardia rispettivamente tramite La Fondazione "Le Vele" e il CFP "Apolo". Il Consiglio approva con 12 voti a favore e tre contrari (Calvi, Trevaini, Cambieri).

Punto 9. Concessione locali.

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

Il Consiglio d'Istituto dell' ITIS Cardano di Pavia delibera

Che la concessione di utilizzo del locale Palestra, al di fuori dei tempi della prevista attività didattica, possa avvenire anche senza la supervisione del personale della scuola, purchè la Società richiedente assicuri il rigoroso rispetto degli orari concordati, una adeguata e corretta sorveglianza nonché la copertura assicurativa per i possibili danni alla struttura,

Che lo svolgimento dell'opera di pulizia dei locali rimanga a carico del personale scolastico dell'Istituto,

Che al concessionario vengano accollati i costi della pulizia dei locali e dell'istruttoria amministrativa relativa alla convenzione;

al mancato rispetto di quanto sopra il Dirigente può disporre la revoca della Contratto di concessione.

Si dà inoltre mandato al Dirigente di ridefinire in modo meno oneroso le spese di amministrazione e di pulizia da parte dell'Istituto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 9 bis. POF- Indirizzi Generali art 3 comma 3° DPR 275/99.

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

Il Consiglio d'Istituto dell' ITIS Cardano di Pavia delibera di porre il tema della inclusività al centro della programmazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, riprende inoltre le linee guida già definite dal CdI e di seguito riportate. Infine si ripropone di ridefinire i costi di accesso alle Certificazioni che l'Istituto fornisce.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Linee guida

Premessa

Il contesto socio-culturale impone una diversa visione dei processi di insegnamento/ apprendimento indirizzato alla realizzazione della persona e del suo progetto di vita.

La vera sfida educativa consiste nell'offrire specifiche opportunità formative anche dal versante organizzativo introducendo elementi di flessibilità didattico-metodologica ed organizzativa, nella prospettiva della centralità dell'apprendimento e della competenza

Nell'esercizio dell'autonomia didattica l'ITI "Cardano", come ogni istituzione scolastica può regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

A tal fine può adottare tutte le forme di flessibilità che ritiene opportune e tra l'altro:

- a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;*
- b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;*
- c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;*
- d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;*
- e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari. (dall'art. 4 del DPR 275/99)*

Diventa opportuno e maggiormente funzionale abbandonare lo schema mentale del "mattoncino" disciplinare e della scansione temporale "naturale" (settimana; ora di 60 minuti) rendendo con ciò

l'organizzazione maggiormente funzionale alla dinamica dell'apprendimento nell'attuale contesto.

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività possono essere organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa. (dall'art. 5 del DPR 275/99) il quale ha sempre come riferimento il profilo d'uscita dello studente.

Le discipline debbono essere considerate strumenti per delineare le tappe temporali nei diversi ordini della scuola e della formazione e, senza determinare contrapposizione tra discipline formative e professionalizzanti, l'offerta dei diversi percorsi diventa specifica, qualificata e qualificante.

Autonomia didattica ed organizzativa

Nell'attuale contesto caratterizzato da una crisi valoriale oltre che economico-finanziaria, è importante andare ben oltre gli obiettivi, giusti, di recupero degli sprechi e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

La riorganizzazione e riprogettazione dell'offerta di istruzione e formazione deve essere sostenuta da scelte di sistema e da interventi, anche formativi, a supporto delle professionalità coinvolte.

È il momento di far leva sull'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche, auspicando di poter contare sulla determinazione di organici funzionali e di un programma di formazione del personale in servizio, gestito dall'Amministrazione, con risorse specifiche.

Compito dell'ITI "Cardano" è contribuire alla crescita globale della persona attraverso l'insegnamento/ apprendimento.

Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- *consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- *preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.*

La scuola persegue una doppia linea formativa:

- *la linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita (lifelong learning);*
- *la linea orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative (lifewide learning).*

Lavorare sulle competenze

L'etimologia del sostantivo competenza rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione.

"Competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema;

“Competente” è chi si sforza di cogliere l’unità complessa del compito o del problema;

“Competente” è colui che è e dà sempre il meglio di se stesso, mobilitando tutto di sé.

La competenza scolastica:

- ❖ *è la capacità processuale, strategica di affrontare problemi complessi e di svolgere attività complesse;*
- ❖ *rappresenta la capacità potenziale dell’individuo che si esplica attraverso l’agire in contesto, ovvero attraverso performance, che la rendono, almeno in parte, osservabile e verificabile;*
- ❖ *valorizza la dimensione operativa, procedurale e consapevole del sapere;*
- ❖ *è descrivibile sotto forma di profilo individuale (di ingresso/ in itinere/ di uscita) determinato dal possesso e/ o controllo di atteggiamenti/ conoscenze/ abilità in contesto.*

Il nostro sistema d’istruzione richiede dunque due opzioni:

- ✓ *formazione generale della persona sul piano culturale (alfabetizzazione culturale, strumentale...) e della formazione sociale (cittadinanza costruttiva, socializzazione, partecipazione ...): AREA COMUNE DEL CURRICOLO;*
- ✓ *acquisizione di un sapere pratico, professionalizzante: AREA DI INDIRIZZO DEL CURRICOLO.*

La competenza esalta un’istanza tipica del nostro tempo: saper fare con ciò che si sa.

Le discipline diventano “punti di vista” sulla realtà indispensabili per comprendere il mondo, orientarsi in esso e modificarlo.

Aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- *la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);*
- *la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);*
- *la capacità di inserimento professionale (capitale umano).*

Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.”

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di

complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali),

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni”.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline”.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.”

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.”

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica “una base comune”, alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per: proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, svolgere un ruolo attivo nella società.

In tale prospettiva, è importante far sì che il contesto di apprendimento e le discipline possano concorrere a costruire la competenza nei nostri studenti.

Per questo occorre fare in modo che l'insegnamento non si limiti a sovrapporre nuove conoscenze e quelle già possedute, ma interagisca con queste permettendo una loro ristrutturazione e connessione.

Ciò richiede di:

- assicurare efficaci collegamenti tra i contenuti dell'insegnamento (i saperi della scuola) e le esperienze diversificate degli studenti,*
- mirare ad un processo di apprendimento che non incida solamente sulle abilità di base esistenti o acquisite, ma anche sulle modalità della loro comprensione ed utilizzazione.*

Successo scolastico e successo formativo

Nei documenti preparatori del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF - European Qualifications Framework), si afferma che quando i risultati di apprendimento sono dimostrati, risultati di apprendimento e competenze coincidono.

Ciò è possibile in quanto le competenze sono intese come la comprovata capacità di utilizzare in un contesto specifico conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, integrandole e finalizzandole.

L'area generale nel primo biennio dell'ITI "Cardano" offre ai giovani una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Su questi assi si innestano saperi e competenze proprie delle aree di indirizzo che caratterizzano il settore di riferimento.

L'asse dei linguaggi

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo

L'asse storico – sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

L'asse matematico

E' mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

L'asse scientifico e tecnologico

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

Secondo ciclo e "zoccolo comune" di conoscenze.

Il Regolamento degli istituti tecnici prevede di fornire una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico,... Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

All'ITI "Cardano", come in tutti gli Istituti Tecnici occorre:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;*
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.*
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;*
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*
- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave o trasversali*

Progettazione didattica ed utilizzo delle risorse

A partire pertanto da questa premessa indispensabile, il Consiglio d'Istituto invita il Collegio dei Docenti ad elaborare la propria progettazione didattica e a svilupparne l'azione attraverso forme organizzative che tengano conto degli obiettivi derivanti dal profilo d'uscita degli studenti e a ricercare modalità d'intervento che perseguano prioritariamente:

- La programmazione interdisciplinare*

- *La valorizzazione della componente sociale dell'apprendere (la classe come comunità educativa di apprendimento, di scambio e di ricerca)*
- *Il riconoscimento e la valorizzazione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze sociali di cittadinanza (anche ai fini della valutazione della condotta)*
- *Il potenziamento di didattiche centrate sull'azione: non solo trasmissione, ma laborialità, coinvolgimento, sviluppo di compiti, di progetti,...*

Il Consiglio d'Istituto, conseguentemente per quanto attiene l'utilizzo delle risorse, umane, finanziarie e strumentali, e l'individuazione di attività e partenariati che sono di propria competenza, avrà come riferimento gli indirizzi sopra indicati e ad essi adeguerà le proprie scelte.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

... omissis...

Prosecuzione del giorno 6 ottobre 2014 del Consiglio d'Istituto fissato in data 29 settembre u.s..

Il giorno 6 ottobre 2014, alle ore 17.15, per mancato esaurimento dei punti all'O.d.G. il giorno 29/09/2014, si riunisce il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato.

Integrazioni all'O.d.G.

11bis . Proposte Rappresentanti degli studenti

15. Adesione ATS

presidente il dott. Nicola Liberato, segretario verbalizzatore il prof. Renato Marchi.

Sono presenti i Consiglieri Liberato, Rho, Trevaini, Gerace, Volontè, Nicifero, Porcari, Calvi, Marchi, Bianchi, Bergomi, Abbiati, Piranio; risultano assenti i Consiglieri Cambieri, Valle, Bova e Aguzzoni. Constatata la adeguatezza legale del numero dei presenti, il Presidente, dott. Liberato, alle ore 17.16 dichiara valida la seduta e ne apre i lavori.

Punto 10. Progetto G.I.O.I.F.U.L. (finanziamento Cariplo).

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

Il Consiglio d'Istituto dell' ITIS Cardano di Pavia delibera di non approvare il Progetto G.I.O.I.F.U.L. e di comunicare a Fondazione CARIPLO la non accettazione del contributo con 6 voti contrari (Liberato, Bianchi, Nicifero, Calvi, Marchi, Trevaini) nessun voto favorevole, e 7 astenuti (Gerace, Volontè, Porcari, Bergomi, Abbiati, Piranio, Rho).

Si dichiara quindi non approvato il Progetto G.I.O.I.F.U.L.

Punto 15. Adesione ATS.

... omissis...

Concluso il dibattito, il Presidente pone in votazione:

il Consiglio delibera la partecipazione alla Costituzione di ATS per un percorso formativo IFTS in "TECNICO SUPERIORE PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA: LA VIA DIGITALE AL LAVORO 2.0 " con capofila l'Istituto Cairoli di Pavia.

Il Consiglio si esprime in favore all'unanimità.

Alle ore 19.35, constatata la conclusione dell'esame dei punti all'ODG, il Presidente dottor Liberato dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

F.to Renato Marchi

Il Presidente

f.to Nicola Liberato

IL DIRETTORE S.G.A.

Cecilia DE MARTINO